

CURRICULUM DELL'ARCHITETTO PIETRO COZZANI

PRG e Piani Attuativi redatti o in corso di redazione

anni 2000-2017

Settembre 2017

PIETRO COZZANI

Architetto

Curriculum vitae

Nato a Fivizzano (MS) il 04.03.1949

Laureato presso il Politecnico di Milano nel 1973

Voto di laurea: 100/100

Residente a Genova in Via Trento 18.31 16145 (GE)

Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova ininterrottamente dal 30.08.1978 con il n°795.

(oggi, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova)

Svolge attività di libera professione nel campo dell' urbanistica & architettura a Genova in Via Trento 18.31

Dal 1985 fa parte dello studio del Prof. Bruno Gabrielli, occupandosi in particolare di progettazione urbanistica nella veste di responsabile operativo dei progetti redatti dallo stesso studio.

Il sottoscritto, dichiara inoltre, di godere dei diritti civili e politici, di non aver riportato condanne penali, di non essere stato interdetto o sottoposto a misura preventiva che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso agli impieghi pubblici.

PIANI REGOLATORI GENERALI COMUNALI

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Regolatore Generale del Comune di Siracusa Abitanti: 121.000 Data incarico:1998 Durata incarico: da 1998 a 2000	Schema di massima , approvato (Incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano) Committente: Comune di Siracusa	Adottato: 2000	€ 33.053,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Regolatore Generale del Comune di Montevarchi (Ar) Abitanti: 22.074 Data incarico:1999 Durata incarico:da 1999 a 2004	Piano Strutturale , approvato (Incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano) Regolamento Urbanistico Cooprogettista responsabile ufficio di piano Committente: Comune di Montevarchi	Approvato: 2004	€ 51.645,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Regolatore Generale (definitivo del PRG del Comune di Siracusa) Abitanti: 121.000 Data incarico:2000 Durata incarico: da 2000 a 2007	Incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano Committente: Comune di Siracusa	Adottato 2004 Approvato : 2007	€ 38.734,00 + € 7.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco (TO) Abitanti: 36.929 Data incarico: Del. G.C. n. 886 del 09/11/1995 Durata incarico: da 1995 a 2002	Aiuto del progettista incaricato (arch. Prof. Bruno Gabrielli) Committente: Comune di Grugliasco (TO)	Approvato: 2002	€ 15.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco (TO) Abitanti: 36.929 Data incarico: 2001 Durata incarico: da 2001 a 2002	Consulenza stesura controdeduzioni alle osservazioni Regione Piemonte Committente: Comune di Grugliasco (TO)	Approvato: 2002	€ 5.681,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Variante PRG/VAS “Verona Sud” Comune di Verona Variante parziale al PRG Data incarico: 2005 Durata incarico: da 2005 a 2007	Incarico per il coordinamento generale con Prof. Arch. Bruno Gabrielli progettista incaricato dal Comune Committente: Prof. Arch. Bruno Gabrielli Incarico di coordinamento generale e redazione normativa	Adottata 2007	€ 15.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC /VAS del Comune di Portofino (Ge) Abitanti: 535 Data incarico: 2006 Durata incarico: sino 2016	Coordinatore ufficio del piano progettista: Prof. Arch. Bruno Gabrielli Committente: Comune di Portofino	Consegnato Preliminare	€ 10.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente-	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Variante Generale al PUC del Comune di Albisola Superiore (SV) Progetto Preliminare Abitanti: 10.914 Data incarico: 2006 Durata incarico: 2006 a 2007	Progettista con Arch. Danilo Demi, Arch. Roberto De Lucis Committente: Comune di Albisola Superiore (SV)	Variante consegnata all'Amministrazione	€ 36.154,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC /VAS Comune di Sassari Abitanti: 118.234 Data incarico:2006 Durata incarico: da 2006 a 2008	Progettista con Prof. Arch. Bruno Gabrielli, Arch.Francesco Dettori, Arch. Mario Viridis Committente: Comune di Sassari	Adottato 2008 D. C.C. n°61 del 10.07.2008	€ 75.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC /VAS Comune di Spotorno (SV) Abitanti: 4.118 Data incarico:2009 Durata incarico: da 2009 in corso	Gara vinta – Capogruppo Progettista Committente: Comune di Spotorno	Adottato Preliminare 2014	€ 72.360,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	-Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Variante al PRG di adeguamento del Comune di Soldano (IM) Abitanti: 932 Data incarico:2009 Durata incarico: da 2009 a 2010	Progettista con Arch. Davide Gibelli Committente: Comune di Soldano	-Variante approvata 2010	€ 12.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
RUE Comune di Casalgrande (RE) Abitanti: 18.763 Data incarico: 2010 Durata incarico : da 2010 a 2012	Consulenza NTA Commitente: Cooperativa CAIRE	Approvato 2016 con D.CC n°59 del 28/11/2016	€ 15000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC Comune di Giugliano in Campania (NA) VAS Abitanti: 113.000 Aggiudicazione definitiva in data 17.01.2011 Data incarico: 2012 Durata incarico: 2012 in corso	Progettista con: Prof. Arch. B.Gabrielli Prof. Arch. Carlo Gasparini Committente: Comune di Giugliano in Campania	Consegnato all'Amministrazione	€ 430.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente -	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC / VAS Comune di Borgo Verezzi (SV) Consegnato Preliminare Abitanti: 2.320 Aggiudicazione definitiva in data 17.01.2011 Data incarico: 2012 Durata incarico: da 2012 in corso	Progettista con: Prof. Arch. B.Gabrielli Committente: Comune di Borgo Verezzi	Adottato 2015 con D.C.C. n° 42 del 27/07/2015	€ 63.200,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente -	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PSC Comune di Collecchio (PR) Abitanti: 14 295	Progettista con: MATE Committente: Comune di Collecchio	Gara vinta – incarico Ottobre 2016	€ 73894,40

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente -	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUC Comune di Soldano (IM) Abitanti: 932	Progettista unico Committente: Comune di Soldano	Incarico ottobre 2016	€ 38.500,00

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Particolareggiato Centro Storico di Erice Vetta Comune di Erice (TR) Data incarico: 1999 Durata incarico: 1999 a 2000	Progettista con: Prof. Arch. Bruno Gabrielli Committente: Prof. Arch. Bruno Gabrielli	Adottato schema di massima: Del. C.C. n. 145 del 25/11/2000	€ 30000,00
Piano Particolareggiato Zona CR12 e 13 del PRIS “Centro Storico” Comune di Albisola Superiore (SV) Data incarico: dicembre 2001 Durata incarico: 2001 a 2009	Progettista con: Arch. Danilo Demi Arch. Federica Alcozer Committente: Comune Albisola Superiore	Adottato:2009	€ 47.410,74
Piano di Lottizzazione “Ca di Ventura” in Genova Molassana Data incarico: settembre 2001 Durata incarico: da 2001 a 2006	Progettista con: Ing. Luciano Zoja Committente: Edilizia San Felice srl Genova	Approvato: delibera di C.C. n°28/2006	€ 36.151,98

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
PUO (Progetto Urbanistico Operativo) Zona 40 Cava del Promontorio Genova Data incarico: luglio 2004 Durata incarico: da luglio 2004 a dic. 2004	Progettista con: Arch. Alberto Musso Arch. Carlo Terrile Committente: Società "Il Giardino delle Pleiadi"	Consegnato 2004 Milano –Via Missaglia 89	€ 258.000,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Area di trasformazione AT_R6 Viale Matteotti Montevarchi (AR) Data incarico: maggio 2006 Durata incarico: 2006 a 2007	Progettista con: Prof. Arch. Bruno Gabrielli Studio GAP Committente: Comune di Montevarchi (Ar)	Approvato 2007	€ 42.790,00

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PUA Ambito stazione ferroviaria (PP8) Collecchio (PR) Data incarico: novembre 2008	Progettista con: Studio GAP Committente: Comune di Collecchio (PR)	Adottato 2009	€ 62.229,00

Durata incarico: da novembre 2008 a dicembre 2009

Tipo di piano/data incarico	Tipo incarico/committente	Data di adozione/approvazione	Importo incarico
Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PRU Quartiere Novello da concorso internazionale vinto Data incarico: ottobre 2008 Durata incarico: da ottobre 2008 a giugno 2010	Progettista con: Studio GAP Prof. Arch. Bruno Gabrielli ed altri. Committente: NOVELLO SPA società con partecipazione del Comune di Cesena	Approvato 2010	€ 165.000,00

In fede

Arch. Pietro Cozzani



PIANO REGOLATORE GENERALE del COMUNE DI VERONA SCHEMA DI DETTAGLIO ILLUSTRANTE IL REQUISITO ESPERENZIALE

(variante parziale Verona Sud)



Ente committente

Comune di Verona – Palazzo Barbieri, Piazza Bra 1 – 37121 Verona.

Denominazione e Tipo di Strumento

Progettazione e redazione di variante parziale del PRG vigente.

Prestazioni effettuate e data di conferimento

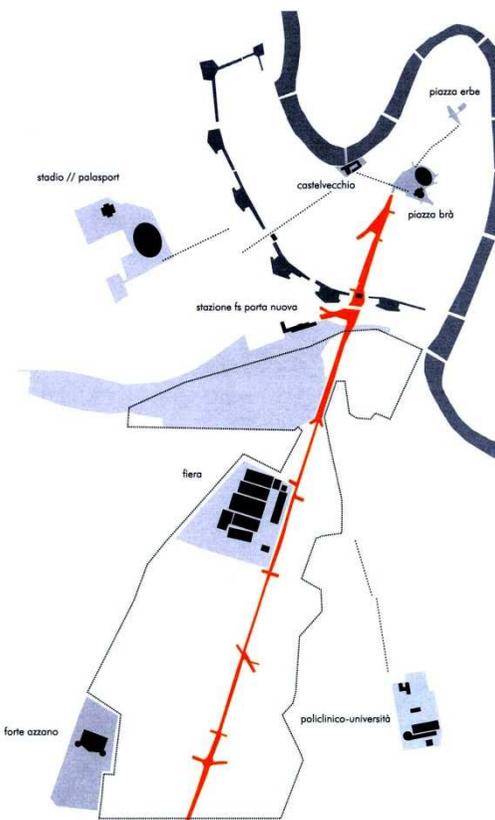
Responsabile dell'apparato normativo

Caratteristiche del territorio interessato dal Piano

265.368 abitanti (popolazione residente al 31 dicembre 2009 - fonte Istat)

Estensione del territorio comunale: 206,64 Km². Altitudine 59 m s.l.m.

Si tratta di un "progetto urbano". Un tema di grande complessità che mette a sistema, in un'area assai vasta, parti consistenti da mantenere (es. il complesso della Fiera), altri già oggetto di approvazione finale (area PRUSST), altri oggetto di presentazione al Comune giunti ad una precisa formalizzazione (progetto ex Officine Adige di Richard Rogers), altri ancora in itinere che presentavano temi di conservazione e di innovazione di notevole importanza (Manifattura Tabacchi ed Ex Cartiere); infine il disegno viene completato con l'impostazione progettuale di altre aree strategiche (il parco ferroviario in dismissione di Verona Porta Nuova e l'area del "Magnete")



Magnete

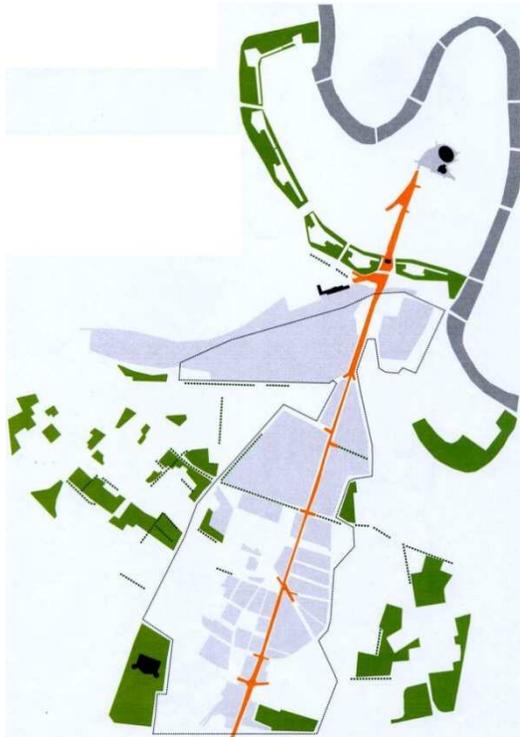
interessante il sistema del casello autostradale e del relativo parcheggio di interscambio.

La questione della qualità è centrale in un progetto alla scala urbanistica il cui livello di definizione non è quello dell'architettura: la definizione del disegno e l'approfondimento della norma rispondono ad una scelta che il progettista opera. Da qui nascono il Progetto Norma, le Schede Norma, le norme speciali per determinati ambiti, ma il tema è più generale e riguarda la coerenza d'insieme del progetto d'intervento pubblico e privato.

La scelta è quella di un maggior dettaglio sugli aspetti compositivi più rilevanti, allineamenti, giaciture ed altezze degli edifici sono prescrittivi.

Lo spazio urbano, fatto di vuoti e di pieni, è oggetto di un controllo "disegnato" che giunge alla inclusione normativa di un vero e proprio "catalogo" progettuale per il

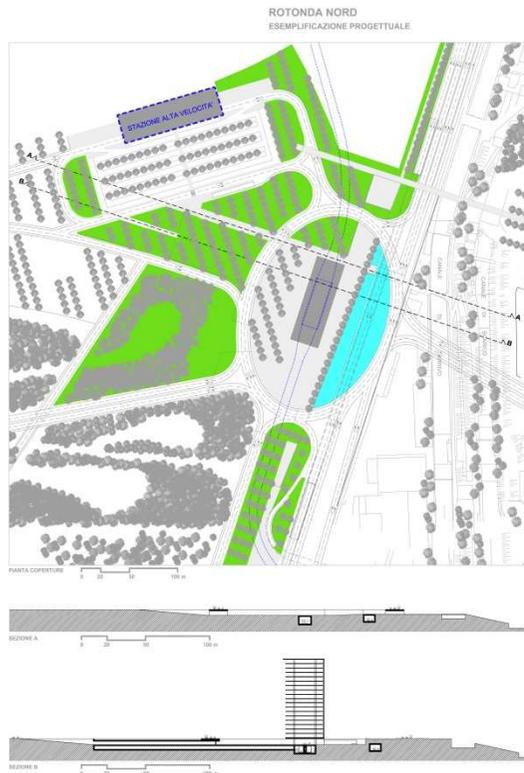
grande marciapiede di 25 ml progettato lungo Viale del Lavoro. La stessa cura è stata posta nelle prescrizioni normative per le aree verdi.



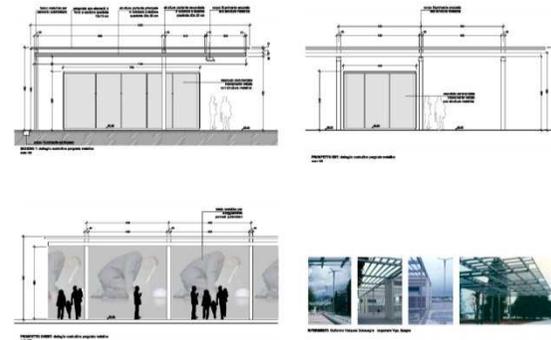
L'idea di insieme riguarda l'immagine dell' asse stradale, vero e proprio ingresso alla città storica con la quale intende aprire un dialogo proprio in virtù della assoluta diversità che caratterizza le due realtà. L'asse nord-sud che da Porta Nuova porta al casello autostradale di Verona sud è un segno forte, urbanisticamente significativo, della città nuova che penetra nel cuore del Centro Storico. Verona merita una porta di ingresso degna della sua storia urbana.



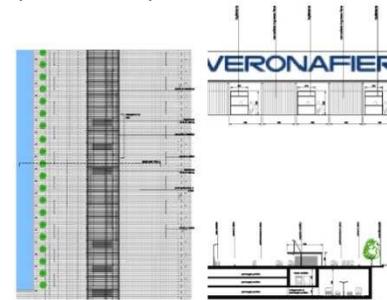
L'occasione di una riedificazione urbana di tale asse, sino ad ora caratterizzato da insediamenti industriali, è dunque strategica ed assume un'importanza per il rinnovo di immagine futuro della città fisica. Il ridisegno del Cardo Massimo quindi come nuovo paesaggio urbano, come nuovo sistema insediativo, come nuovo sistema di infrastrutture per la città: dalle infrastrutture di trasporto pubblico, al sistema degli spazi pubblici.



La diversa concezione della strada nelle due direzioni presuppone una diversa velocità di percorrenza, cui corrisponde una visione cinematica più lenta in progressivo avvicinamento alla città e più elevata in allontanamento verso l'autostrada. I cambiamenti visuali legati al movimento e alla velocità, permettono di individuare sequenze percettive differenti. L'idea è quella di mettere a punto un sistema capace di interpretare il cambiamento della velocità come strumento progettuale, determinando spazi dotati di valenze interscalari che tengono conto delle diverse modalità di fruizione dello spazio connettivo rispetto al mezzo di locomozione adottato (automobile, mezzo pubblico, bicicletta, a piedi). Il progetto della strada quindi si fa interprete della velocità attraverso la costruzione di sequenze ed intervalli costruiti nei quali divengono fondamentali allineamenti, altezza dei margini, attraversamenti trasversali che scandiscono il rapporto tra spazi edificati, spazi liberi e spazi di relazione.



Tale idea di città pone alla base del progetto urbano lo spazio collettivo. Questo significa non solo il progetto dello spazio pubblico, ma di tutte le strutture "a supporto" dell'idea di città: la mobilità, il verde, i sistemi di continuità ecologica, i paesaggi urbani, e tutte le sinergie che in ciascun contesto si integrano nella visione dello spazio urbano. Riconoscere il ruolo strutturante dello spazio collettivo (come progetto fisico e come progetto di attività e di azioni) significa riflettere sulla dimensione sociale dell'architettura e quindi attuare quell'idea di città come progetto e processo di politica urbana.



SCHEDA DI DETTAGLIO ILLUSTRANTE IL REQUISITO ESPERENZIALE PUC COMUNE DI SASSARI

a) Ente per il quale è stato redatto lo strumento urbanistico: **Comune di Sassari - Piazza del Comune 1 – 07100 Sassari**

- Esatta denominazione dello strumento redatto: **PUC (Piano Urbanistico Comunale equivalente ad un Piano Regolatore Generale)**

b) Data ed estremi dell'atto di conferimento dell'incarico professionale:
Incarico di progettista e coordinatore generale il 28 giugno 2006 rep. n. 44489

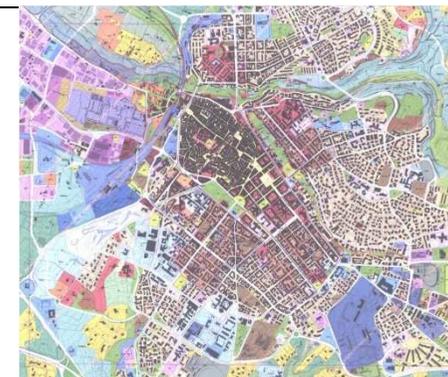
c) Le caratteristiche e una brevissima descrizione del territorio oggetto dello strumento:

- Superficie: **545.96 Km²**

- Abitanti: **130.306** (popolazione residente al 1 gennaio 2009 - fonte Istat)

- Principali dati socio/economici/produttivi: La città di Sassari è capoluogo di provincia ed è per importanza il secondo comune della Sardegna

- Particolarità del territorio: **Si tratta di un vastissimo territorio caratterizzato** da tre unità di paesaggio: 1. la zona costiera, da Platamona sino a Stintino nell'arco del golfo dell'Asinara; 2. la Nurra, ampia prateria ricca di antiche vestigia; 3. la corona olivetata con al centro la città di Sassari con **un ampio ed importante centro storico** ancora da valorizzare



Metodo di pianificazione utilizzato: *Il metodo* per la costruzione del piano appartiene allo "stile" del pianificatore ed al punto d'incontro che si può giungere a stabilire tra tale "stile" ed il sistema decisionale della Amministrazione Comunale.

Alcuni principi - guida che esemplificano tale idea di fondo sono i seguenti:

- 1) Il PUC assume il carattere di *"quadro delle determinazioni strutturali"* le cui previsioni di dettaglio si perfezionano anche attraverso la ricerca di un più *stretto rapporto dialettico tra urbanistica ed architettura*, fra piano e progetto e, per altro verso, con la costante attenzione al rapporto tra obiettivi "desiderati" e fattibilità concreta.
- 2) La progettazione del Piano poggia su un ampio spettro di informazioni che richiedono una attività analitica dispiegata nei campi delle condizioni d'ambiente, dei bilanci insediativi, delle infrastrutture, delle condizioni organizzative della Pubblica Amministrazione, della gestione urbanistica. Questo articolato campo di analisi costituisce un esauriente patrimonio conoscitivo, atto a sostenere la programmazione di settore e gli interventi di maggiore dettaglio (piano del verde, piano del traffico, piano del rumore, ecc.) e a supportare più in generale le attività di gestione del territorio.
- 3) Si è valutata l'applicabilità di *metodologie normative innovative non separando le aree edificabili dalle aree destinate ai servizi pubblici*, ma individuando aree di intervento all'interno delle quali, a prescindere dalle proprietà dei lotti, saranno realizzati sia edifici privati, sia pubblici servizi. A tutte queste aree è attribuito un unico parametro di controllo quantitativo che rappresenterà il volume costruibile possibile a tutta la superficie di intervento, non alle sole aree edificabili come nel caso dell'indice fondiario. In questa maniera ad ogni proprietario di terreno incluso nell'area di intervento è assegnata una volumetria realizzabile che rimarrà comunque sua a prescindere dalla collocazione sul suo terreno di un edificio privato o di un servizio pubblico.
- 4) L'obiettivo qualitativo del PUC è stato in gran parte affidato alla progettazione preventiva di tali aree di intervento, i cui esiti dovranno essere riversati in *schede-norma* inserite nelle N.T.A. del PUC, che forniscono i principali elementi, di natura prescrittiva e di natura indicativa, per ogni area di intervento, venendosi così a modificare sostanzialmente il criterio della zonizzazione, per superarne le ben note conseguenze negative di livello qualitativo e di livello funzionale.

d) - Stato di avanzamento della prestazione, in relazione alle tempistiche del disciplinare d'incarico: **Piano adottato con Delibera C.C. n°61 del 10/07/2008;**

OBIETTIVI DEL PUC:

Promozione di politiche di tutela, conservazione e riqualificazione del territorio della Nurra e delle aree costiere, da valorizzare nelle loro componenti ambientali e agricolo - produttive, con possibilità di puntare verso modelli di accoglienza turistica basata sul turismo rurale, itinerari archeologico – naturalistici;

Riqualificazione delle aree dismesse, con identità ambientale , storico culturale, e insediativa compromessa o cancellata, con l'obiettivo di metterle sul mercato dopo averne definito i gradi, i tempi e i modi della trasformazione;

Promozione di strategie di sviluppo locale, tra identità e innovazione, nei settori del terziario avanzato e della “economia della conoscenza”, attraverso l'integrazione università – imprese in aree di ricerca innovative; nel settore turistico ricettivo attraverso la costruzione di un sistema integrato di luoghi della cultura e di eventi e manifestazioni di richiamo internazionale;

Riqualificazione della città esistente, mediante politiche di conservazione e valorizzazione della città storica, di riqualificazione della città compatta del '900 e di trasformazione nelle aree semicentrali e periferiche al fine di raggiungere il duplice scopo qualitativo di migliorare le condizioni degli spazi pubblici e le prestazioni del sistema urbano nel suo complesso;

Ridisegno del modello di mobilità urbana ed extraurbana, incentrato sul 1) miglioramento della qualità degli spazi pubblici con interventi per la moderazione del traffico e la contemporanea realizzazione di parcheggi pertinenziali interrati per la residenza, anche su aree pubbliche, 2) il potenziamento della rete su ferro che guidi la residua l'espansione insediativi.

Attivazione di pratiche urbanistiche che danno contributi positivi ai sistemi ecologici locali; la pianificazione ambientale deve riconoscere le dinamiche ecologiche che interessano i processi di modificazione del paesaggio operati dall'uomo. Riciclare i rifiuti, ridurre i consumi energetici, evitare lo spreco di risorse non rinnovabili, combattere l'inquinamento, favorire il riuso del patrimonio edilizio

e) Composizione del gruppo di lavoro, rispettivi ruoli/funzioni dei singoli:

Il gruppo di lavoro risulta così composto : progettista e coordinatore generale prof. arch. Bruno Gabrielli , **progettazione schede norma e norme tecniche di attuazione** arch. Pietro Cozzani , quadro analitico e progettazione urbanistica, arch. Francesco Dettori, valutazione istanze e progettazione urbanistica arch. Mario Viridis.

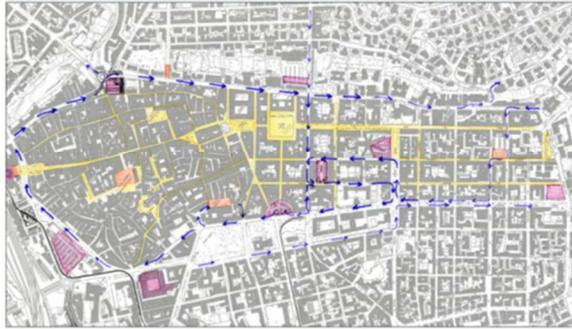
Il PUC di Sassari si caratterizza per gli studi accurati e per le numerose soluzioni progettuali che hanno per oggetto il **Centro Storico. medioevale**.

Il PUC individua azioni per il recupero del patrimonio immobiliare per la mobilità dolce tra il centro storico e le periferie, mette a punto il piano del traffico e dei parcheggi pertinenziali e a rotazione a corona dell'edificio storico. Il piano si occupa, inoltre della rete commerciale con il riassetto delle aree mercatali e inoltre definisce alcuni progetti strategici come ad esempio quello riportato in questa documentazione di Piazza Università.

Per quanto riguarda il recupero del patrimonio esistente il piano prevede alcuni programmi di edilizia residenziale a regia pubblica. Tali programmi riguardano:

1. **Programma di edilizia sociale** – L'ipotesi “minima” riguarda il recupero ai fini della creazione di edilizia sociale per 80 abitazioni. Si prevede l'intervento di AREA che con il programma quinquennale potrebbe incrementare ad almeno 230 alloggi l'offerta di alloggi sociali in affitto.
2. **Programma residenze per studenti** – Sono ipotizzabili due tipologie d'intervento la prima a cura dell' ERSU con acquisto di immobili da adattare a residenze per studenti, la seconda a cura di privati proprietari che realizzano l'intervento di recupero convenzionandosi con ERSU e Comune.
3. **Programma residenze per anziani** – Il programma è realizzabile a cura di privati che possono convenzionarsi con il comune. Riguarda l'acquisto e l'adattamento degli alloggi alle esigenze di mobilità di persone anziane. Possono evidentemente concorrere alla realizzazione di questa tipologia di alloggi anche gli Enti assistenziali.

PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SASSARI (SARDEGNA)

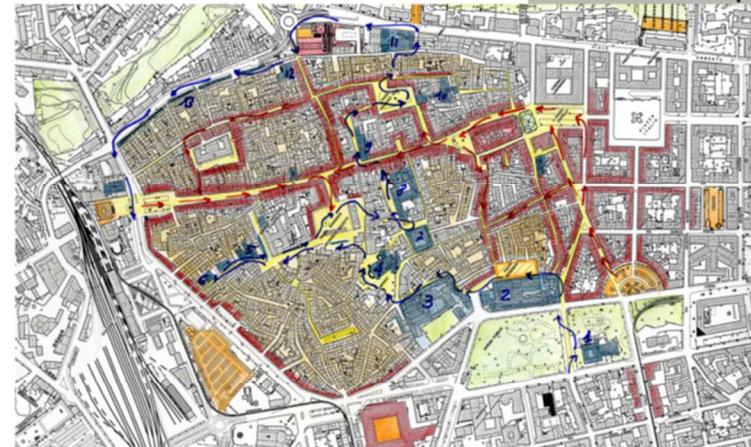
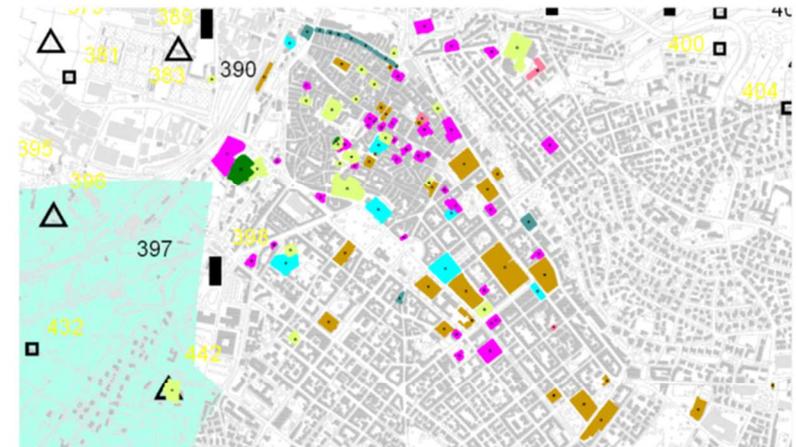


Le strade urbane non sono parcheggi

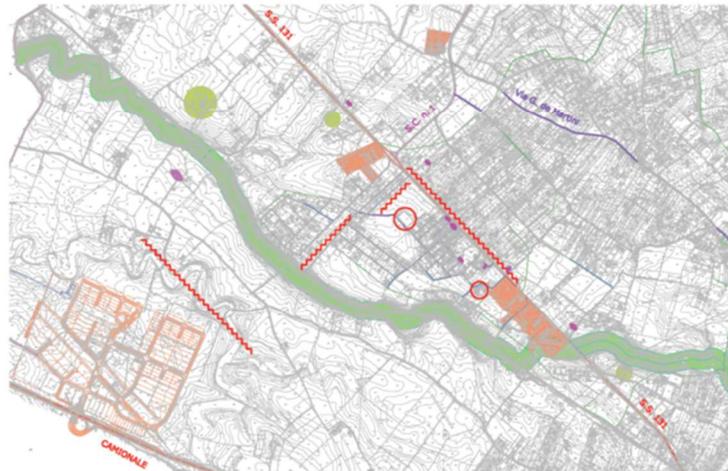
- LEGENDA
- OPERE DA REALIZZARE
 - OPERE IN REALIZZAZIONE
 - OPERE REALIZZATE
 - STRADA ESISTENTE
 - STRADA IN REALIZZAZIONE
 - STRADA IN PREVISIONE
 - STRADA IN PREVISIONE PUC
 - RETE PRIMARIA (DI TRAVESI, SCORRIAMONTE)
 - RETE PRINCIPALE (DI DISTRIBUZIONE)
 - RETE SECONDARIA (DI PENETRAZIONE)
 - RETE LOCALE (DI ACCESSO)
 - METROPOLITANA DI SUPERFICIE
 - NODI NOSTRI



accessibilità veicolare



valorizzare e recuperare il centro storico



migliorare la periferia _il caso di Ottava

PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SASSARI (SARDEGNA)

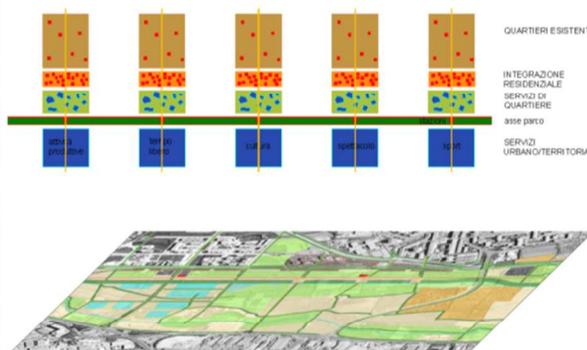


la ricomposizione urbana_territoriale

le valli



il parco lineare lungo la ferrovia per Porto Torres



- S1 - AREA PER L'ISTRUZIONE
- S2 - AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- S4 - AREA PER PARCHEGGI PUBBLICI

i vuoti urbani



DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICHE, INFORMATICHE, DEI MATERIALI E DEGLI STRUMENTI NELLA DISPONIBILITÀ DEL CANDIDATO

Per la realizzazione dei tematismi previsti dal progetto e la creazione di layout di stampa sarà utilizzata un'ampia dotazione hardware e software, Gli elaborati previsti saranno consegnati in formato .dwg e pdf, GIS

- hardware destinato alle elaborazioni
- n. 2 stazione grafica, di calcolo e testo su elaboratore multimediale Pentium IV 3.4 Ghz, completa di masterizzatore e modem digitale.
- n. 1 stazione grafica, di calcolo e testo su elaboratore multimediale AMD Athlon 64 processor 2800, 1.8 Ghz, completa di masterizzatore e modem digitale.
- n. 1 stazione grafica, di calcolo e testo su elaboratore multimediale Pentium IV 3.4 Ghz, completa di masterizzatore e modem digitale.
- n. 1 stazione grafica, di calcolo e testo su elaboratore multimediale Pentium portatile ASUS.
- n.1 Stampante laser, Panasonic, formato A4 e A3;
- n.1 Scanner e fotocopiatore multifunzione laser, formato A4;
- n. 1 Plotter HP Deskjet 1050 rotolo 92 cm. x 50 mt;
- n. 1 Fotocamera digitale Canon.

Software utilizzato per elaborazioni:

- n. 1 licenza 2006 Autocad LT
- n. 2 licenze 2008 Sirocad 2
- n. 4 pacchetti Office (programmi Word, Excel, Power point);

Sarà inoltre previsto preferibilmente l'utilizzo di software GIS Open Source (GIS OS) in ambiente Windows quali Grass <http://grass.itc.it/>, QuantumGIS (QGIS) <http://www.qgis.org/> e gvSIG <http://www.gvsig.gva.es/eng/>.

I software disponibili e quelli open source saranno utilizzati per l'organizzazione, l'editazione, l'analisi e l'elaborazione dei dati di carattere geografico necessari alla creazione di quanto previsto dallo strumento pianificatorio.